Comune di San Giorgio delle Pertiche
Provincia di Padova

Originale

Deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 07-06-2014

Oggetto: **Giuramento del Sindaco.**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale, e il regolamento dell'Albo Pretorio elettronico;
ATTESTA la pubblicità legale della presente deliberazione, la quale è stata pubblicata il 19-06-2014 all'Albo Pretorio elettronico nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al 04-07-2014.

Il Responsabile del servizio
FILIPPIN PRIMELIO AUGUSTO

_____

N. 581 Reg. – Pubblicazione

L'anno **duemilaquattordici** addì **sette** del mese di **giugno** alle ore 09:30 **nella Residenza Municipale,** si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Prevedello Piergiorgio		**P**
Scapin Davide		**P**
Scapin Sara		**P**
Salviato Matteo		**P**
Zorzi Catia		**P**
Betto Alessandro		**P**
Pierazzo Stefania		**P**
Libralon Enrico		**P**
Minotto Tatiana		**P**
Scapolo Claudio		**P**
Canella Daniele		**P**
Bellotto Rina		**P**
Filippi Paolo		**P**
TOTALE	Presenti: 13	Assenti: 0

Assiste alla seduta il Sig. FILIPPIN PRIMELIO AUGUSTO Vicesegretario Generale.
Il Sig. Prevedello Piergiorgio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:
Libralon Enrico
Minotto Tatiana
Bellotto Rina
Invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 19, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del 25 maggio 2014;

Visto che, in relazione al disposto di cui all'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

"Il sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.",

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

"Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9797 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vado prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco –già nel pieno dei suoi poteri e funzioni- dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione."

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

"GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA"

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Oggetto: **Giuramento del Sindaco.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, si esprime parere Favorevole e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Il responsabile servizi Segreteria e Direzione Generale
Segretario Generale
Iandolo Michele

Lì

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Vicesegretario Generale
Prevedello Piergiorgio	FILIPPIN PRIMELIO AUGUSTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs.n.267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, è stata pubblicata dal 19-06-2014 al 04-07-2014 nelle forme di legge all'Albo Pretorio elettronico del Comune, nel sito web istituzionale di questo comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs 267/2000.

Data esecutività, 30-06-2014

Il Responsabile del servizio
Iandolo Michele